



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 411
del 08 OTT. 2015

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' DI DONARE GLI ORGANI E I TESSUTI AL MOMENTO DEL RILASCIO E DEL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITA'

L'anno duemila quindecimi il giorno otto alle ore 13,45
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccittu

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) arch. Stefania Campo	Si	
3) dr. Stefano Martorana	Si	
4) rag. Salvatore Corallo	Si	
5) dr. Salvatore Martorana	Si	
6) dr. Antonio Zanotto	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofeca

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 80300 /Sett. 1° AA.GG del 02.10.15

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, 1° e 2° comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 1° e 2° comma della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

09 OTT. 2015 fino al 24 OTT. 2015

per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

09 OTT. 2015

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

08 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogni

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 OTT. 2015 al 24 OTT. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09 OTT. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09 OTT. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da ser...

09 OTT. 2015

Ragusa, II



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO IN C.M.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalogni)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 1° I AA.GG

Servizi Demografici

Prot n. /Sett.I AA.GG del 02.10.15

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ DI DONARE GLI ORGANI E I TESSUTI AL MOMENTO DEL RILASCIO E DEL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITÀ'

I sottoscritti Dr.Francesco Lumiera, Dirigente del 1°Settore Affari Generali e sig.ra Maria Grazia Iacono, Funzionario Responsabile dei Servizi Demografici, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente 1 ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999 n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la

verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;

- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- il Ministero della Salute ha promosso l'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" che vede la collaborazione del Centro Nazionale Trapianti, dell'AIDO, del Centro Regionale Trapianti e della Federsanità ANCI;
- l'iniziativa "Una scelta in Comune" vede le Amministrazioni Comunali partecipanti impegnate nella diffusione di una cultura della solidarietà, consentendo ai cittadini che lo desiderino di esprimere la volontà di donare gli organi al momento della rilascio o rinnovo della carta di identità;
- l'indicazione di consenso/diniego avverrà attraverso un modulo dichiarativo, compilato dall'utente e sulla carta d'identità non verrà apportata alcuna notazione e che, contestualmente, il funzionario incaricato inserirà l'informazione riportata nel modulo in una procedura informatizzata che sarà acquisita telematicamente dal Sistema Informativo Trapianti (SIT);
- Preso atto che l'attivazione di questo progetto comporta una serie di attività propedeutiche e precisamente:
- integrazione con apposito modulo dell'attuale programma di gestione dell'anagrafe e

l'installazione di uno specifico certificato digitale necessario per la cooperazione applicativa tra i 2 sistemi informatici;

- attività formativa curata dal Coordinamento Regionale Trapianti a favore dei dipendenti comunali coinvolti nel progetto con particolare riferimento a coloro che operano presso i Servizi Demografici al fine di garantire una corretta attività informativa e un'adeguata gestione della procedura in oggetto;
- attività di comunicazione rivolta al cittadino al fine di sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, da realizzarsi senza costi diretti a carico dell'Amministrazione Comunale, utilizzando gli attuali strumenti informativi quali il sito internet, oltre ad eventuale materiale informativo cartaceo quali locandine e volantini;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Visto l'art. 15 della l.r. 44/91 e s.m.i

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa :

- 1) Di dare atto che il Progetto "Una scelta in Comune", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- 2) Di aderire al Progetto "Una scelta in Comune";
- 3) Di dare atto che l'attivazione di questo progetto comporta una serie di attività propedeutiche e precisamente:
 - ✓ integrazione con apposito modulo dell'attuale programma di gestione dell'anagrafe e l'installazione di uno specifico certificato digitale necessario per la cooperazione applicativa tra i 2 sistemi informatici;
 - ✓ attività formativa curata dal Coordinamento Regionale Trapianti a favore dei dipendenti comunali coinvolti nel progetto con particolare riferimento a coloro che operano presso i servizi Demografici al fine di garantire una corretta attività informativa e un'adeguata gestione della procedura in oggetto;
 - ✓ attività di comunicazione rivolta al cittadino al fine di sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, da realizzarsi senza costi diretti a carico dell'Amministrazione Comunale, utilizzando gli attuali strumenti informativi quali il sito internet, oltre ad eventuale materiale informativo cartaceo quali locandine e volantini;
- 4) Di dare mandato al Dirigente del Settore 1° Affari Generali, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
- 5) Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
 - ✓ La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del

- Centro Regionale per i Trapianti della Sicilia;
- ✓ Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - ✓ L' attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.
- 6) Di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della l.r.44/91, al fine di avviare quanto prima l'attivazione del progetto.

IMG

Parere di Regolarità Tecnica

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

[] comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 02.10.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 02.10.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 06 OTT. 2015

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scialogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati: CIRCOLARE PREFETTURA prot. 20802/113.4/4RE II DEL 31/2/15

Ragusa, 02/10/15

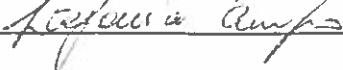
Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Iacono



Il Capo Settore
Dott. Francesco Lumera



Visto l'Assessore al ramo
Arch. Stefania Campo





Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area 2^

N. 20802/1.13.4/Area II

li, 3 agosto 2015

SIGNORI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
DEL COMUNE DI
SCICLI

COMMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa
Protocollo N. 0065080/2015 del 05/08/2015

E

OGGETTO: Linee guida per l'applicazione dell'art.3, comma 8-bis, del D.L. 30 dicembre 2009, n.194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.25, successivamente modificato dall'art.43, comma 1, del D.L. 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98, riguardanti la possibilità che la carta di identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, la direttiva del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria e del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per i Servizi Demografici del 29 luglio 2015, contenente le linee guida relative alla manifestazione della propria volontà a donare gli organi e tessuti in caso di morte sulla carta di identità.

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione della presente.

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Cocciufa)

fl



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

Servizi Demografici
Prot. Ingresso del 28/07/2015
Numero: 0002128
Classifica: 15100.area 1.021



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

f2

S

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

-AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

LORO SEDI

-AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

TRENTO

-AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA

BOLZANO

VALLE D'AOSTA – Servizio Affari di Prefettura
Piazza della Repubblica, 15

AOSTA

AGLI ASSESSORATI ALLA SANITA' DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

LORO SEDI

AL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

ROMA

e, per conoscenza:

-AL COMMISSARIO DELLO STATO
PER LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

-AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO
PER LA REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie – Ufficio III

ROMA

ALL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

ROMA

ALL'ANCI

ROMA

OGGETTO: Linee guida per l'applicazione dell'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, successivamente modificato dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, riguardanti la possibilità che la carta d'identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

1. Aspetti normativi.

L'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), così come modificato dall'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30



soggetto stesso o dell'esistenza di una volontà dichiarata presso i familiari. Si rappresenta, infatti, che ai sensi di legge risulta valida l'ultima dichiarazione di volontà resa in ordine di tempo.

Al fine di sperimentare l'impatto sulla popolazione della nuova modalità di dichiarazione del citato disposto normativo il Ministero della Salute d'intesa con la Regione Umbria, Federsanità Anci, in collaborazione con il Centro Nazionale per i Trapianti, il Centro Regionale per i Trapianti della Regione Umbria, ha promosso nel 2010 il progetto dal titolo "La donazione organi come tratto identitario".

La sperimentazione ha permesso di definire e implementare, presso i Comuni coinvolti, le modalità operative e organizzative per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni di volontà al SIT. Considerati gli esiti positivi ottenuti, gli scriventi Ministeri hanno valutato l'opportunità di una loro estensione a tutto il territorio nazionale.

2. Modalità operative per la manifestazione di volontà a donare organi e/o tessuti in sede di rilascio o rinnovo della carta d'identità.

Le modalità operative individuate sulla base della sperimentazione effettuata sono le seguenti: l'interessato, che deve aver compiuto la maggiore età, ove desideri esprimere, all'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità, il suddetto consenso o diniego, dovrà formalizzare tale volontà presso il competente ufficio comunale, sottoscrivendo la relativa dichiarazione espressa nel modulo, che si allega in copia (All.1).

Tale dichiarazione deve essere resa in doppia copia in quanto una copia sarà conservata agli atti di archivio, un'altra sarà consegnata al dichiarante come ricevuta e non deve necessariamente accompagnare la carta d'identità. Il sindaco o suo delegato dovrà riportare l'informazione fornita dal cittadino nell'ambito dei dati utilizzati nella procedura per l'emissione o rinnovo della carta d'identità. Il dato così acquisito viene inviato direttamente in modalità telematica al SIT unitamente ai dati anagrafici del dichiarante e agli estremi del documento d'identità al fine di consentire l'immediata consultazione del dato da parte dei Centri regionali per i trapianti.

Solo su espressa richiesta del cittadino il dato può essere anche riportato sul documento di identificazione- sulla quarta facciata dello stesso documento con la seguente formula "Assenso alla donazione organi/tessuti" ovvero "Diniego alla donazione organi/tessuti- in tal caso, è necessario renderlo edotto della circostanza che la carta d'identità può essere rilasciata nuovamente solo in caso di furto, smarimento e deterioramento in conformità all'attuale quadro normativo, fermo restando il diritto dell'interessato di esercitare i diritti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n.196/2003.

E' evidente che, poiché la manifestazione di volontà può essere cambiata in qualsiasi momento, il termine "può contenere" di cui all'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 deve essere interpretato nel senso che il dato viene registrato nel SIT.

Infatti, nel caso in cui il cittadino intenda modificare la propria volontà precedentemente registrata nel SIT, si dovrà recare presso la propria ASL di appartenenza oppure le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti, o - limitatamente al momento di rinnovo del documento d'identità - anche presso l'ufficio d'anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo per la successiva trasmissione del dato al SIT. In tal modo i Centri Regionali per i Trapianti hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino.



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dispone che *"la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91"*.

Il legislatore ha pertanto introdotto un'ulteriore modalità di manifestazione del consenso o del diniego alla donazione di organi e tessuti, oltre a quelle previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 (*"Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"*), dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2000 e dal Decreto Ministeriale 11 marzo 2008. Infatti, l'individuazione del momento per registrare la dichiarazione di volontà, all'atto del rilascio/rinnovo del documento d'identità, consentirà di raggiungere in modo progressivo e costante tutti i cittadini maggiorenni, invitati dall'operatore dell'ufficio anagrafe a manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti.

La manifestazione del consenso o del diniego costituisce una facoltà e non un obbligo per il cittadino.

Allo stato attuale, pertanto, ogni cittadino maggiorenne può manifestare la propria volontà:

- con una dichiarazione, resa in carta libera o su moduli appositamente predisposti da enti pubblici (es. tesserino blu inviato dal Ministero della salute nel 2000) e dalle associazioni dei donatori (donor card), da cui risultino, oltre alla volontà in ordine alla donazione degli organi e dei tessuti, le generalità, la data e la firma;
- con una dichiarazione resa presso le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale;
- con una dichiarazione resa presso i Comuni;
- con una dichiarazione resa presso i Centri Regionali per i Trapianti (CRT).

In base alla citata legge n. 91 del 1999, il perno del sistema organizzativo del processo relativo alla donazione e trapianto di organi e tessuti è rappresentato dal Sistema Informativo dei Trapianti (SIT). Quest'ultimo, istituito nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario Nazionale in base all'art. 7, legge n. 91/1999, consente la raccolta in un'unica banca dati delle manifestazioni di volontà in tema di donazione degli organi e tessuti espresse dai cittadini.

Al SIT sono collegati il Centro Nazionale Trapianti, i Centri Regionali e Interregionali per i Trapianti e le Aziende Sanitarie Locali. Queste ultime, in base al D.M. 8 aprile 2000, svolgono il ruolo di punti di raccolta delle dichiarazioni di volontà dei cittadini e di trasmissione, in modalità telematica, dei relativi dati al SIT. L'inserimento del dato nel SIT, oltre ad assicurare il rispetto della volontà del singolo in ordine alla donazione di organi e tessuti, garantisce un più efficace ed efficiente funzionamento della rete trapiantologica.

Merita, infatti, evidenziare che il SIT viene consultato per ciascun soggetto potenziale donatore in stato di accertamento di morte cerebrale dai Centri Regionali per i Trapianti in modalità continua - H 24 . La consultazione del SIT non rappresenta, però, l'unico mezzo a disposizione dei sanitari per accettare la volontà del paziente in ordine alla donazione. Oltre alla verifica dell'esistenza di una dichiarazione di volontà registrata nel SIT, il sanitario procede alla verifica del possesso di una dichiarazione scritta (tesserino blu, donor card, ecc.) da parte del



Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

3. Modalità tecnica

L'interazione fra il SIT ed i sistemi informativi comunali è realizzata secondo i principi della cooperazione applicativa descritti nella specifica tecnica contenuta nell'Allegato 4.

Le soluzioni applicative di cooperazione tra il sistema SIT e i sistemi informativi comunali sviluppate nell'ambito del progetto "La donazione organi come tratto identitario" per la raccolta e la trasmissione telematica delle dichiarazioni di volontà dei cittadini al SIT saranno rese disponibili a tutti i Comuni italiani ai sensi del Capo VI, articolo 69, decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235. In base alla citata disposizione normativa i Comuni potranno riusare, con gli opportuni adattamenti, i moduli software per la raccolta e trasmissione dei dati al SIT, che saranno resi disponibili dai Comuni che aderiranno progressivamente all'iniziativa accedendo al catalogo del riuso disponibile all'indirizzo www.agid.gov.it, dove sono pubblicati i software di proprietà delle amministrazioni pubbliche, con le modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale secondo quanto espresso dagli articoli 68 e 70 del CAD.

Considerata la quantità di dati che affluirà presso il SIT l'attivazione da parte dei Comuni sull'intero territorio nazionale non richiederà più di 24 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva.

A tale riguardo si informa che la pianificazione e la progressiva attivazione da parte dei Comuni sarà curata dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti d'intesa con le Regioni e i Comuni.

4. Informazione per i cittadini e formazione degli operatori uffici anagrafe

Data la delicatezza del tema della donazione di organi e tessuti e la rilevanza della scelta del singolo individuo per la possibilità di cura dei pazienti in lista di attesa per il trapianto, si suggerisce ai Comuni di supportare l'avvio della nuova modalità con una campagna informativa diretta ai cittadini di cui si propone una linea di indirizzo (All. 2). Inoltre, il Ministero della Salute d'intesa con il Centro Nazionale Trapianti provvederà ad attivare dei corsi di formazione rivolti ai referenti regionali (designati all'interno del CRT o delle ASL) incaricati di formare gli ufficiali d'anagrafe dei Comuni, secondo le linee indicate nell'allegato alla presente direttiva (All.3) al fine di favorire una loro consapevolezza sul processo di donazione di organi e tessuti nonché per assicurare una comunicazione corretta ai cittadini.

5. Cittadini italiani residenti all'estero

Per quanto concerne i cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) gli stessi potranno esprimere la propria volontà a donare gli organi e tessuti attraverso le altre modalità già indicate al paragrafo 1 delle presenti Linee guida.

6. Note conclusive

I Sigg.ri Prefetti avranno cura di informare i Sigg.ri Sindaci in merito agli indicati indirizzi operativi contenuti nella presente direttiva e gli Assessorati Regionali provvederanno a fornire analoga comunicazione alle Aziende Sanitarie Locali.

Il Direttore Generale
Raniero Guerra

Il Direttore Centrale
Cinzia Torraco

ALLEGATO 1

Comune di

DICHIARAZIONE DI CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Io sottoscritto/a (cognome) _____

(nome) _____ sesso F M

nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Nazione _____ codice fiscale _____

residente a _____ Prov. _____

in via _____ cap. _____

AUSL di appartenenza _____

dichiaro di:

acconsentire alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto

Firma _____

non acconsentire alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto

Firma _____

La manifestazione del consenso o del diniego alla donazione costituisce una facoltà e non un obbligo. L'eventuale modifica della decisione presa in questa sede in merito alla donazione potrà avvenire in ogni momento presso l'Ufficio preposto della ASL di appartenenza, le Aziende ospedaliere, gli ambulatori dei medici di medicina generale, il Comune al momento del rinnovo della Carta di identità, il Centro regionale dei trapianti, o con una dichiarazione su moduli già predisposti da enti pubblici o Associazioni dei donatori, o con una dichiarazione, in carta libera, in cui risultino, oltre al consenso o al diniego alla donazione, i dati personali, la data e la firma, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n. 91 - D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008). Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita collegandosi all'indirizzo <http://www.trapianti.salute.gov.it/>

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003). In relazione alla raccolta da parte di questo ufficio dei dati personali sopra indicati e, in particolare, della dichiarazione di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773), La informiamo di quanto segue:

- Il titolare del trattamento è questo Comune.
- Il responsabile del trattamento è (campo eventuale: indicare l'Ufficio/l'unità operativa/ ovvero il nominativo della persona individuata quale "responsabile" ai sensi dell'art. 29 del Codice per la raccolta e la trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti - S.I.T.).
- la raccolta e il trattamento dei dati personali sopra indicati e della manifestazione di volontà avverrà esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla normativa in materia di prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della manifestazione del consenso o del diniego alla donazione. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di registrare il suo consenso o il suo diniego nel Sistema Informativo Trapianti - S.I.T., secondo quanto previsto dalla predetta normativa.
- Tali dati saranno custoditi su archivi cartacei e informatici e saranno trasmessi per via telematica (attraverso il S.I.T.), ai Centri di coordinamento regionali e al Centro nazionale per i Trapianti esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla medesima normativa.
- Con riferimento ai dati qui raccolti, ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 del Codice, di ottenere la modifica, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione o l'aggiornamento, rivolgendosi a questo Comune, (indicare l'Ufficio/Unità operativa/ovvero il nominativo della persona individuata quale "responsabile" ai sensi dell'art. 29 del Codice per il riscontro delle istanze riguardanti i dati personali, specificando per esempio, la disponibilità di un modulo appositamente predisposto, la sua eventuale reperibilità sul sito istituzionale, le modalità di invio telematico, se previsto, etc.).



RISERVATO ALL'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI _____

Operatore: Cognome e Nome _____ Codice _____

Il dichiarante è stato riconosciuto tramite Carta di identità n. _____

rilasciata da _____ il Data _____

Timbro e firma _____

✓ ff

ALLEGATO 2

LINEE-GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DESTINATE AI CITTADINI (AD USO DEI COMUNI)

Al fine di consentire che il cittadino maggiorenne, al momento della richiesta/rinnovo della carta d'identità, si presenti all'Ufficio Anagrafe il più possibile pronto a esprimersi sul tema della donazione e del trapianto di organi, il Comune potrà predisporre delle azioni di comunicazione finalizzate al raggiungimento di due obiettivi specifici:

- informare i cittadini sulla nuova opportunità di dichiarazione della volontà presso l'ufficio anagrafe;
- fornire tutti gli elementi informativi utili per esprimere la propria volontà in modo consapevole.

Le azioni previste dal piano di comunicazione hanno lo scopo di informare i cittadini:

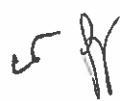
- sulla nuova modalità prevista per la dichiarazione di volontà su organi e tessuti;
- sull'utilità di esprimere il consenso alla donazione in termini di benefici per la collettività, essendo il trapianto una terapia consolidata per la cura di malattie organo-specifiche.

Proposta di pay-off della Campagna: "Informati, decidi e firma"

Azioni di comunicazioni suggerite:

Per raggiungere i due obiettivi specifici della campagna di comunicazione, il piano delle attività è modulato su due fronti: quello prettamente informativo (richiamare l'attenzione dei cittadini sulla novità della dichiarazione di volontà presso il comune e fornire loro tutti gli strumenti conoscitivi utili per esprimersi in modo consapevole) e quello di sensibilizzazione (con il consenso alla donazione si possono salvare molte vite). Strumenti e azioni di comunicazione possibili:

- spot pubblicitario: da diffondere su tutti i canali gratuiti a disposizione dei Comuni che attiveranno il nuovo servizio di dichiarazione della volontà. Lo spot è stato realizzato nell'ambito della sperimentazione avviata in Umbria e può essere riutilizzato dalle Amministrazioni che lo richiederanno, previa modifica e adeguamento.
- stampa: un'intensa attività di ufficio stampa è fondamentale da un lato per la promozione della nuova modalità, dall'altro per mantenere alta l'attenzione dei cittadini anche a distanza di tempo dal lancio dell'iniziativa; la conferenza stampa di lancio del servizio rappresenta uno dei momenti principali dell'attività di ufficio stampa.
- Internet: è fondamentale che sui siti istituzionali dei Comuni siano presenti tutte le informazioni necessarie. Nel caso in cui i Comuni coinvolti utilizzino canali web 2.0 (Facebook, Twitter e Youtube) questi dovranno essere messi in campo per la promozione della nuova modalità di dichiarazione;
- Materiali informativi: brochure informative e locandine da distribuire presso gli Uffici Anagrafici Comunali, Servizi territoriali, Ospedalieri, Aziende Sanitarie Regionali, ambulatori di Medici Medicina Generale, Farmacie, U.R.P. Sono a disposizione dei Comuni che ne faranno richiesta i materiali di comunicazione predisposti nell'ambito della sperimentazione umbra e che, previa modifica e adeguamento, possono essere riutilizzati.
- Lettera informativa da parte dell'Amministrazione comunale (a firma del Sindaco) ai cittadini in occasione della scadenza e rilascio della Carta d'Identità; nel caso in cui il Comune non adotti

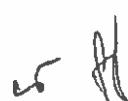


questa modalità è possibile sfruttare tutti i canali di comunicazione esistenti tra l'Amministrazione e il cittadino (ad esempio: newsletter).

- Organizzazione di eventi sul territorio: con il supporto delle Associazioni di settore sarebbe auspicabile organizzare degli incontri/science caffè con l'obiettivo di dirimere eventuali dubbi in tema di donazione e trapianto di organi e tessuti;
- Coinvolgimento di testimonial locali (loro presenza in occasione della conferenza stampa di lancio- ripresa dai media della loro dichiarazione di volontà in Comune, registrazione di un video messaggio)

Le azioni sopra illustrate possono essere adottate in modo integrato oppure singolarmente a seconda delle disponibilità di risorse delle Amministrazioni, nonché modulate alle necessità e dimensioni del territorio di riferimento.

I materiali di comunicazione realizzati nell'ambito della sperimentazione umbra e riutilizzabili dalle Amministrazioni- previa modifica e adeguamento- possono essere richiesti all'Ufficio Comunicazione del Centro Nazionale Trapianti (comunicazione.cnt@iss.it)



ALLEGATO 3

Linee-guida per l'attività di formazione dedicata agli operatori dell'ufficio anagrafe

Obiettivi generali- La formazione dell'operatore addetto alla raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà deve mirare a fornire quelle conoscenze di base utili alla consapevolezza del processo di cui l'operatore in maniera parziale fa parte e ne diventa rappresentante. Al fine di formare in maniera omogenea gli operatori di tutti i Comuni si propongono di seguito obiettivi e modalità formative che i Coordinamenti Regionali Trapianto o le ASL- in collaborazione con i coordinamenti locali- sono incaricati di promuovere sul territorio. Allo scopo, il CNT fornisce materiale di supporto contenente:

- nozioni e informazioni di carattere medico- scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti;
- strumenti metodologici e didattici comuni per la creazione e gestione degli incontri di formazione con gli operatori;
- linee guida operative per l'organizzazione di incontri e seminari sul territorio

Il materiale ad uso dei referenti regionali per la formazione sarà scaricabile sul sito internet del CNT www.trapianti.salute.gov.it e sarà modulato secondo le seguenti aree tematiche:

- **Area sanitaria:** informazioni di carattere medico – scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti, differenza tra morte cerebrale, coma e stato vegetativo. Informazioni sulle domande più frequenti poste dai cittadini (materiale FAQ). Il mondo della donazione: prospettive di cura e qualità di vita del trapiantato;
- **Area giuridica:** quadro normativo del settore;
- **Area tecnico- informatica e procedurale:** modalità tecniche e procedurali della raccolta e registrazione della dichiarazione di volontà;
- **Area motivazionale:** sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la consapevolezza rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha attribuito. Questo nuovo compito deve essere percepito e vissuto come un contributo rilevante per l'esercizio di un diritto e dovere di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.

Strumenti I progetti di formazione dovranno in qualche modo essere sostenuti da adeguato materiale informativo di facile fruibilità e immediata comprensione. Gli argomenti esposti potranno essere organizzati in "domande e risposte" (FAQ) per facilitarne la consultazione. Inoltre il materiale informativo si indirizzerà sui temi della donazione, dei trapiantati, dell'organizzazione della rete nazionale e regionale dedicata alle donazioni e ai trapianti.

✓ ✓

ALLEGATO 4

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)

SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA

DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

Versione 1/0

58

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

INDICE

1	GENERALITA'	1
1.1	GLOSSARIO	1
2	I SERVIZI APPLICATIVI	3
3	MODALITA' DI AUTENTICAZIONE	4
3.1	RICHIESTA E ACQUISIZIONE CERTIFICATO	4
3.2	ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI TEST	5
3.3	ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI ESERCIZIO	5
4	SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	6
4.1	LA STRUTTURA DEI MESSAGGI	6
4.2	SCHEMI XML DI INPUT ED OUTPUT	7
4.3	SERVIZIO DICHIARAZIONE VOLONTÀ	9
	ALLEGATO I - CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE	24

***SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIAZAZIONI DI VOLONTÀ***

1 GENERALITÀ

Il Sistema Informativo Trapianti (SIT) è lo strumento operativo che raccoglie tutte le dichiarazioni di volontà (consenso o diniego) rilasciate dai cittadini presso le AUSL ed i testamenti olografi dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO).

Il SIT dispone di funzioni di consultazione in tempo reale, 24 ore su 24, utilizzabili dai Centri di Coordinamento Regionale Trapianti per verificare la presenza della dichiarazione di volontà espressa in vita, ogni volta che viene convocato il collegio medico per l'accertamento di morte con criteri neurologicidi di un potenziale donatore di organi e tessuti.

Lo scopo del presente documento è illustrare i servizi di cooperazione applicativa che ottemperano alle norme che prevedono:

- la possibilità di registrare le informazioni sulla volontà o meno del cittadino a donare i propri organi e tessuti dopo la morte, a fronte del rilascio/rinnovo della carta di identità a cittadini residenti (art. 3, comma 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25)
- la trasmissione della dichiarazione di volontà al Sistema Informativo Trapianti (art. 43, comma 1. D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98).

L'interoperabilità/cooperazione avviene tramite protocollo HTTPS via XML/SOAP, direttamente fra il Sistema Informativo Trapianti e le applicazioni utilizzate presso i Sistemi Informativi Comunali. Questo consentirà ai Comuni di raccogliere e registrare nel SIT la dichiarazione di volontà che un cittadino maggiorenne può esprimere contestualmente al rilascio della carta d'identità.

L'attivazione del servizio deve avvenire in modalità sincrona e deve riguardare una singola dichiarazione di volontà.

I Comuni che intendono aderire al progetto devono preliminarmente contattare il CNT per verificare il rispetto dei requisiti e pianificare le singole attività propedeutiche all'attivazione.

Nel documento vengono illustrate le modalità operative e quelle applicative per la cooperazione tra il sistema SIT e i Sistemi Informativi Comunali.

1.1 GLOSSARIO

Nella tabella riportata di seguito sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento:

***SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIAZIONI DI VOLONTÀ***

Acronimo	Definizione
SIT	Sistema Informativo dei Trapianti
CNT	Centro Nazionale Trapianti

***SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIAZIONI DI VOLONTÀ***

2 I SERVIZI APPLICATIVI

Nel SIT è disponibile uno specifico servizio per la trasmissione delle informazioni presenti nei sistemi informativi comunali relativamente alle Dichiarazioni di volontà.

Il servizio è caratterizzato dagli schemi di input ed output riportati nel paragrafo 4 e pubblicati sul sito

<https://trapianti.sanita.it/schema/DichiarazioneVolonta.xsd>

In allegato I sono elencati i controlli effettuati sulle richieste SOAP che pervengono al SIT e le situazioni di errore evidenziate nel messaggio di risposta del servizio.

Il servizio è attivabile in ambiente di esercizio ad un indirizzo HTTPS che è comunicato, da parte del CNT, ai singoli Comuni che richiedono di partecipare al progetto.

Prerequisito indispensabile alla cooperazione applicativa è l'adozione, da parte dei Comuni, di un certificato digitale per la mutua autenticazione tra sistemi informativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dall'architettura del SIT.

L'adozione del certificato digitale è una condizione necessaria sia per l'ambiente di test che di esercizio.



3 MODALITA' DI AUTENTICAZIONE

Nei paragrafi successivi vengono descritte le attività necessarie per la mutua autenticazione fra il server che richiede il servizio (Sistema Informativo Comunale) e il server che eroga il servizio (SIT). A tale scopo il Comune deve dotarsi di un certificato digitale client SSL che sarà installato sul server comunale (chiave privata) e sull'ambiente del SIT (chiave pubblica).

3.1 RICHIESTA E ACQUISIZIONE CERTIFICATO

Per poter richiedere l'attivazione alla trasmissione delle Dichiarazioni di Volontà ogni Comune si deve dotare di un certificato digitale fornito da un ente pubblico di Certificazione.

Le attività per la richiesta e l'acquisizione del certificato sono a carico di ciascun Comune.

L'acquisizione del certificato è un'attività propedeutica alla fase di test del web services di cooperazione applicativa.

Il certificato da richiedere deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- certificato SSL client

Una volta formulata la richiesta e formalizzato l'acquisto, l'ente di certificazione fornirà al Comune il certificato insieme alla chiave privata (di solito si tratta di un file protetto con estensione .pfx o .p12), la password di protezione del file e il certificato pubblico della Certification Authority che l'ha rilasciato (file con estensione .cer).

Il certificato con chiave privata dovrà essere installato sul server del Comune utilizzato per la comunicazione delle dichiarazioni di volontà. In tal modo sarà possibile effettuare la trasmissione delle informazioni su un canale cifrato con protocollo HTTPS dopo aver effettuato la mutua autenticazione tramite certificato digitale.

Per poter essere identificato e autenticato dal sistema centrale, il Comune, una volta ottenuto il proprio certificato dall'ente certificatore, dovrà provvedere ad estrarre la chiave pubblica (presente all'interno del file p12 o pfx ricevuto), attraverso una specifica procedura di esportazione legata al browser utilizzato. Il risultato della procedura di esportazione deve essere un file con estensione .cer che andrà inoltrato al CNT il quale provvederà all'attivazione dei successivi passi propedeutici all'avvio della fase operativa.



***SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIAZIONI DI VOLONTÀ***

3.2 ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI TEST

Per richiedere l'attivazione della fase di test per il web services delle Dichiarazioni di volontà, il Comune dovrà inviare al CNT un file in formato ZIP (con password) contenente la chiave pubblica del certificato digitale da destinare alla cooperazione applicativa col SIT.

Il CNT, dopo le opportune verifiche, aprirà un ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento del certificato digitale.

Una volta completate le attività di predisposizione dell'ambiente di test, il Comune riceverà una mail di risposta a seguito della quale potrà iniziare le attività di test sulla cooperazione applicativa del progetto Dichiarazioni di volontà, in base alle specifiche tecniche del servizio (vedi paragrafo 4).

Nel corso dell'attività di test verranno utilizzati dati fintizi e non reali.

Al termine delle attività di test, il Comune dovrà avvisare il CNT della conclusione con esito positivo della fase e dichiararsi pronto al passaggio in esercizio.

3.3 ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI ESERCIZIO

Per richiedere l'attivazione della cooperazione applicativa sulle Dichiarazioni di volontà in ambiente di esercizio, il Comune dovrà concordare col CNT la data di avvio della raccolta delle dichiarazioni di volontà presso gli sportelli dell'anagrafe comunale abilitati.

Il CNT aprirà un nuovo ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento della chiave pubblica del certificato digitale del comune in ambiente di esercizio e per comunicare la data di avvio in esercizio.

4 SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

4.1 LA STRUTTURA DEI MESSAGGI

Nel messaggio scambiato viene utilizzato il corpo del messaggio, all'interno del quale si individuano, per ogni richiesta applicativa di trasmissione dati, una intestazione e i dati della richiesta.

L'intestazione contiene le informazioni necessarie all'identificazione del Comune che invia la richiesta SOAP.

I dati della richiesta sono i dati della richiesta applicativa, coerenti con le funzioni messe a disposizione dal SIT.



**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

4.2 SCHEMI XML DI INPUT ED OUTPUT

Viene di seguito riportata la documentazione degli schemi XML di input e di output di ciascun servizio, utilizzando la notazione XSD.

Il primo diagramma di ogni schema, talvolta suddiviso in due parti per una migliore leggibilità, fornisce una vista globale sulla struttura XML definita nel SIT.

Il formalismo grafico utilizzato nei diagrammi segue le seguenti convenzioni:



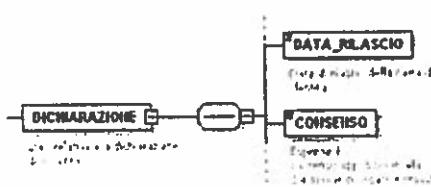
Rappresenta un elemento del documento XML (nodo) che racchiude altri tag (figli)



È un connettore tra il nodo e i tag suoi figli: tutti i tag figli che verranno rappresentati a destra del connettore possono essere specificati nel documento XML



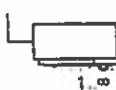
È un connettore tra il nodo e i tag suoi figli: solo uno dei tag figli che verranno rappresentati a destra del connettore può essere specificato nel documento XML



Rappresenta un nodo e i tag figli (foglie), che sono obbligatori (rettangoli a linea intera)



Rappresenta un elemento XML opzionale (rettangolo a linea tratteggiata)



Rappresenta un elemento XML per il quale sono previste occorrenze multiple (in numero finito o, come nel caso in figura, illimitato)

***SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ***

I successivi diagrammi riportano nel dettaglio la struttura degli elementi, esposti in ordine gerarchico:

- per quelli di tipo "complex", che nei diagrammi sono caratterizzati da un quadratino con segno + o con segno – all'interno, sono indicati i figli e le eventuali annotazioni che ne descrivono il significato;
- per quelli di tipo "simplex", cioè le foglie terminali di ogni ramo, sono indicati il formato, la molteplicità, i valori ammessi, le eventuali annotazioni che ne descrivono il significato e il codice sorgente relativo, da cui è ricavabile anche l'opzionalità;
- per quelli utilizzati più di una volta all'interno dello schema sono inoltre indicati i padri.

Note comuni a tutti gli schemi XML:

- le date sono espresse nel formato AAAA-MM-GG

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

4.3 SERVIZIO DICHIARAZIONE VOLONTÀ

Input: DichiaraioneVolonta
Output: DichiaraioneVolontaResponse

Il servizio serve per poter trasmettere la dichiarazione di volontà di un cittadino, espressa presso il Comune a fronte del rilascio della Carta d'Identità.

Il servizio di cooperazione tra il sistema informativo comunale (chiamante) e il Sistema Informativo Trapianti (servente) deve essere attivato solo quando il cittadino esprime la propria volontà durante la procedura di rilascio della carta d'identità. Il SIT restituisce un file XML di risposta in modalità sincrona, con l'esito dell'elaborazione.

Nel caso di errori nella comunicazione con il SIT l'operazione relativa all'emissione della carta di identità termina comunque positivamente, mentre i dati raccolti relativi al consenso verranno nuovamente trasmessi in differita a cura del sistema informativo comunale dopo la rimozione dell'errore.

La dichiarazione di volontà raccolta con la carta d'identità non è obbligatoria e può essere fornita o reiterata ad ogni richiesta/rinnovo/duplicato/sostituzione. Se reiterata, la nuova dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti la precedente con una data dichiarazione più recente, significativa ai fini della consultazione da parte del centro di coordinamento regionale.

Il processo elaborativo sul SIT si differenzia in base al confronto tra la richiesta di registrazione proveniente dal sistema informativo comunale e la situazione, specifica per il cittadino, presente nel SIT per le dichiarazioni raccolte con la carta di identità; in particolare è possibile anche comunicare al SIT le variazioni sul codice fiscale e i relativi dati anagrafici di un cittadino inviando sia il nuovo codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale) attribuitogli sia il vecchio codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale_Old).

A tal proposito, nel caso in cui si comunica al SIT la dichiarazione di volontà di un cittadino per cui non ci sono variazioni sul codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale_Old non valorizzato), sono previste nel SIT le seguenti tipologie di elaborazione:

1) - Codice Fiscale inviato non presente in anagrafe SIT – viene attivato il processo che provvede all'inserimento anagrafico di un nuovo cittadino e all'inserimento della dichiarazione di volontà espressa dal cittadino contestualmente all'emissione della carta d'identità, dopo le opportune verifiche sul rispetto dei vincoli di obbligatorietà e di congruenza di alcune informazioni e sul rispetto della codifica utilizzata in ambito SIT.

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

2) - Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT, identificativo CI e dichiarazione di volontà invariati rispetto all'ultima dichiarazione censita nel SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino e dell'ultima dichiarazione di volontà presente nel SIT, senza alcuna storicizzazione, dopo le opportune verifiche sul rispetto dei vincoli di obbligatorietà e di congruenza di alcune informazioni e sul rispetto della codifica utilizzata in ambito SIT.

3) - Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT, identificativo CI e/o dichiarazione di volontà variati rispetto all'ultima dichiarazione censita nel SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino, alla storicizzazione dell'ultima dichiarazione di volontà presente nel SIT e all'acquisizione della nuova dichiarazione di volontà fornita dal cittadino, dopo aver verificato che la data dichiarazione comunicata con l'XML sia maggiore o uguale della data dichiarazione ultima registrata nel SIT, in modo da avere la garanzia che si stia acquisendo la dichiarazione con data più recente. In caso contrario viene restituito un diagnostico di errore.

Invece, nel caso in cui si comunica al SIT la dichiarazione di volontà di un cittadino per cui ci sono state variazioni sul codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale_Old valorizzato con il codice fiscale precedente e Tag Xml Codice_fiscale valorizzato con il codice fiscale nuovo), sono previste nel SIT le seguenti tipologie di elaborazione:

4) - Codice Fiscale Old inviato già presente in anagrafe SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento di tutta la posizione anagrafica del cittadino, compreso il suo codice fiscale, con i nuovi dati anagrafici forniti corrispondenti al nuovo codice fiscale; successivamente si rientra nei casi 2) o 3) descritti in precedenza;

5) - Codice Fiscale Old inviato non presente in anagrafe SIT e Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino, senza codice fiscale, in quanto in questa situazione vuol dire che il cittadino era già censito nel SIT con i nuovi dati anagrafici; successivamente si rientra nei casi 2) o 3) descritti in precedenza;

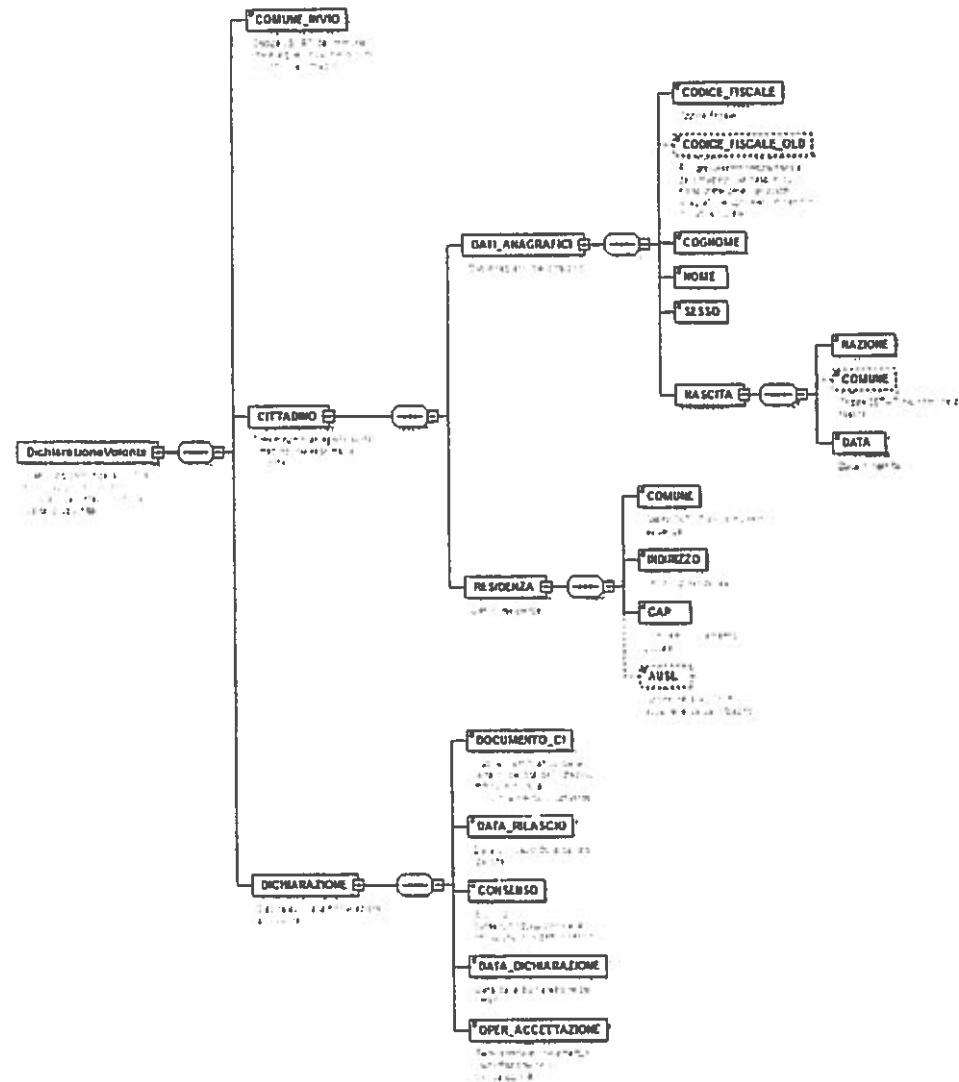
6) - Codice Fiscale Old e Codice Fiscale inviati non presenti entrambi in anagrafe SIT – si rientra nel caso 1) in quanto si tratta di un cittadino non ancora censito nel SIT né dal punto di vista anagrafico e di conseguenza neanche per il consenso.

✓ ff

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ'**

Schema DichiarazioneVolonta.xsd

Diagramma globale



[Handwritten signature]

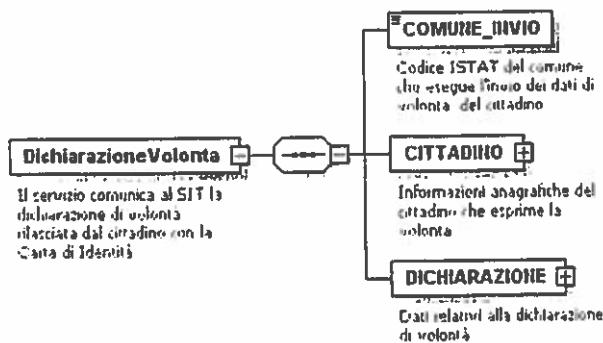
**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

Schema DichiarazioneVolonta.xsd

Dettaglio elementi

element DichiarazioneVolonta

diagram



annotation

documentation

Il servizio comunica al SIT la dichiarazione di volontà rilasciata dal cittadino con la Carta di Identità

element DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO

diagram



type restriction of xs:string

facets length 6

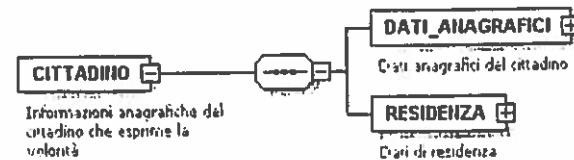
annotation

documentation

Codice ISTAT del comune che esegue l'invio dei dati di volontà del cittadino

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO

diagram



annotation

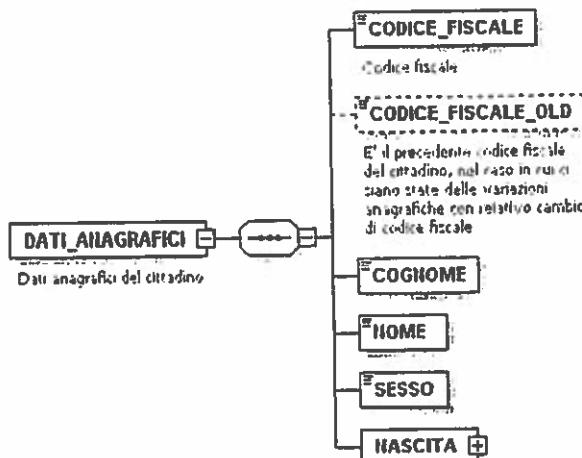
documentation

Informazioni anagrafiche del cittadino che esprime la volontà

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIAZIONI DI VOLONTÀ'**

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI

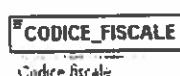
diagram



annotation documentation
Dati anagrafici del cittadino

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/CODICE_FISCALE

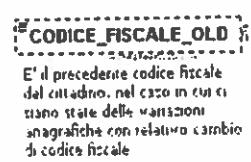
diagram



type restriction of xs:string
facets length 18
annotation documentation
Codice fiscale

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/CODICE_FISCALE_OLD

diagram



type restriction of xs:string
facets length 18
annotation documentation
E' il precedente codice fiscale del cittadino, nel caso in cui ci siano state delle variazioni anagrafiche con relativo cambio di codice fiscale
note Il TAG deve essere valorizzato obbligatoriamente con il vecchio codice nei casi in cui il codice fiscale di un cittadino cambia, in questo modo il SIT riesce ad individuare la persona censita in precedenza con il vecchio codice che verrà sostituito dal nuovo codice fornito nel TAG CODICE_FISCALE

AF

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIAZIONI DI VOLONTÀ**

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/COGNOME

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 1
maxLength 50

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NOME

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 1
maxLength 50

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/SESSO

diagram

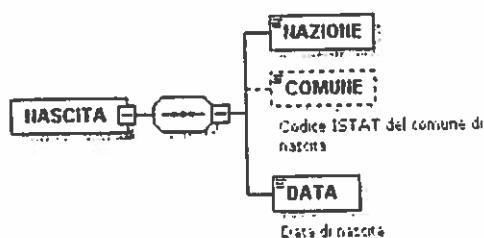


type restriction of xs:string

facets length 1
enumeration M
enumeration F

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA

diagram



element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/NAZIONE

diagram



type restriction of xs:string

facets length 2

annotation documentation

Codice ISO 3166 (2 caratteri) della nazione di nascita

note Per i valori ammessi si faccia riferimento alla tabella NAZIONE allegata alla documentazione tecnica

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ'**

element DichiaraVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE

diagram

type restriction of xs:string
facets length 6
annotation documentation Codice ISTAT del comune di nascita
note Il TAG COMUNE è obbligatorio se Nazine = IT

element DichiaraVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/DATA

diagram

type xs:date
annotation documentation Data di nascita

element DichiaraVolonta/CITTADINO/RESIDENZA

diagram

annotation documentation Dati di residenza

element DichiaraVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/COMUNE

diagram

type restriction of xs:string
facets length 6
annotation documentation Codice ISTAT del comune di residenza

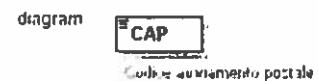
**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

element DichiaraioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/INDIRIZZO



type restriction of xs:string
facets minLength 1
maxLength 50
annotation documentation
indirizzo di residenza

element DichiaraioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/CAP



type restriction of xs:string
facets minLength 5
maxLength 6
annotation documentation
Codice avviamento postale

element DichiaraioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/AUSL

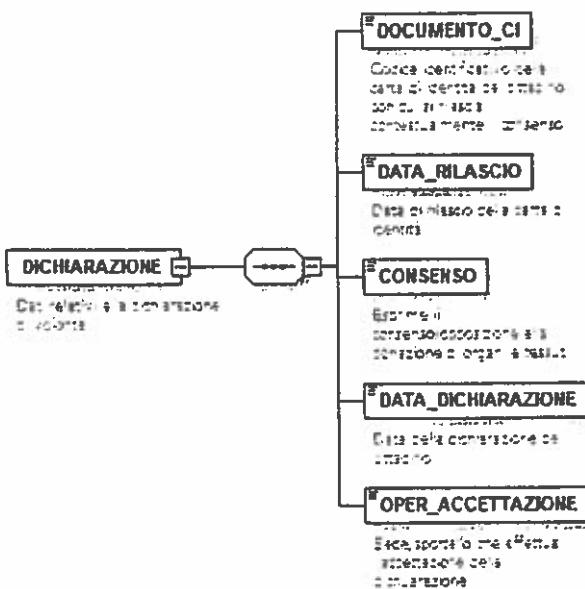


type restriction of xs:string
facets length 6
annotation documentation
Codice della AUSL di appartenenza del cittadino
note Per i valori ammessi si faccia riferimento alla tabella AUSL allegata alla documentazione tecnica, che riporta la codifica prevista dal Ministero della Salute

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

element DichiaraioneVolonta/DICHIARAZIONE

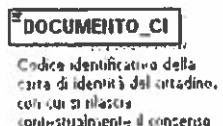
diagram



annotation documentation
 Dati relativi alla dichiarazione di volontà

element DichiaraioneVolonta/DICHIARAZIONE/DOCUMENTO_CI

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 1

maxLength 20

annotation documentation
 Codice identificativo della carta di identità del cittadino, con cui si rilascia contestualmente il consenso

element DichiaraioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_RILASCIO

diagram



type xs:date

annotation documentation
 Data di rilascio della carta di identità

25/08/2018

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

element DichiaraVolonta/DICHIARAZIONE/CONSENSO

diagram

CONSENSO

Esprime il
consenso/opposizione alla
donazione di organi e tessuti

type restriction of xs:string

facets length 2
enumeration SI
enumeration NO

annotation documentation
Esprime il consenso/opposizione alla donazione di organi e tessuti

element DichiaraVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_DICHIARAZIONE

diagram

DATA_DICHIARAZIONE

Data della dichiarazione del
cittadino

type xs:date

annotation documentation
Data della dichiarazione del cittadino

element DichiaraVolonta/DICHIARAZIONE/OPER_ACCETTAZIONE

diagram

OPER_ACCETTAZIONE

Deve riportare una sede o
sportello che effettua
l'accettazione

type restriction of xs:string

facets minLength 1
maxLength 50

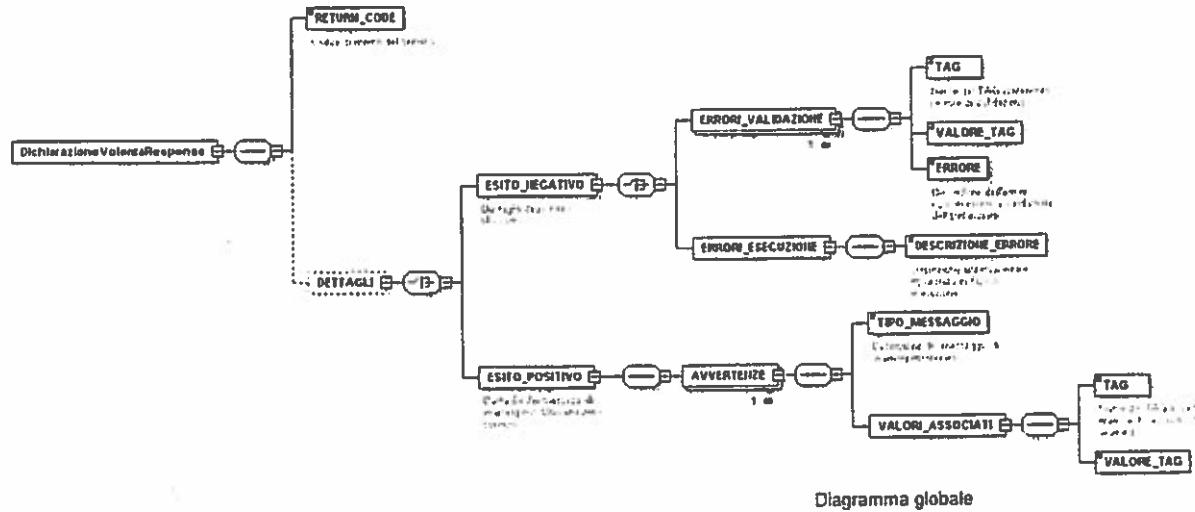
annotation documentation
Codice identificativo della sede o dello sportello che
effettua l'accettazione della dichiarazione

58

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

Schema DichiarazioneVolontaResponse.xsd

Diagramma globale



LP

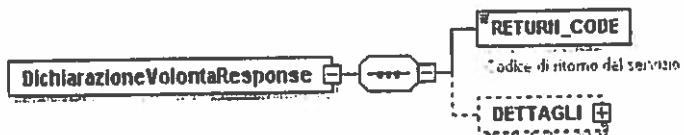
**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ**

Schema DichiarazioneVolontaResponse.xsd

Dettaglio elementi

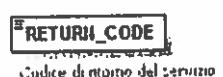
element DichiarazioneVolontaResponse

diagram



element DichiarazioneVolontaResponse/RETURN_CODE

diagram



type restriction of xs:string

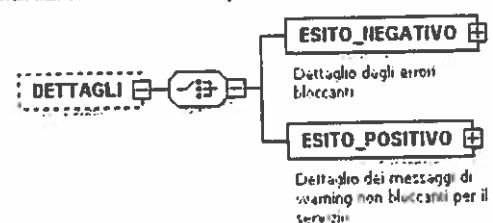
facets length 2
enumeration 00
enumeration 04
enumeration 08

annotation
Codice di ritorno del servizio

note
00= richiesta elaborata correttamente.
04= richiesta elaborata con presenza di segnalazioni di warning (DETTLI/ESITO_POSITIVO)
08= richiesta non elaborata per presenza di errori bloccanti (DETTLI/ESITO_NEGATIVO)

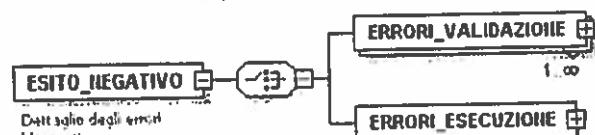
element DichiarazioneVolontaResponse/DETTLI

diagram



element DichiarazioneVolontaResponse/DETTLI/ESITO_NEGATIVO

diagram



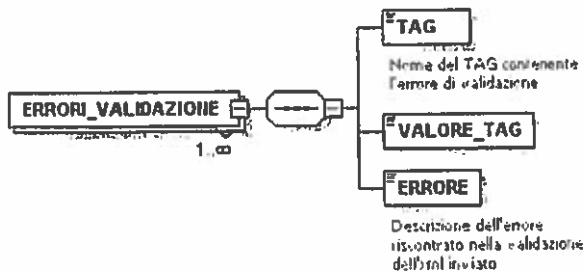
annotation
documentation
Dettaglio degli errori bloccanti

25

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ'

element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE

diagram



element
**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE/TA
G**

diagram



type **restriction of xs:string**

facets **minLength 1**

annotation documentation
Nome del TAG contenente l'errore di validazione

element
**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE/VA
LORE_TAG**

diagram



type **restriction of xs:string**

facets **minLength 0**

element
**DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE/ER
RORE**

diagram



type **restriction of xs:string**

facets **minLength 0**

annotation documentation
Descrizione dell'errore riscontrato nella validazione dell'xml inviato

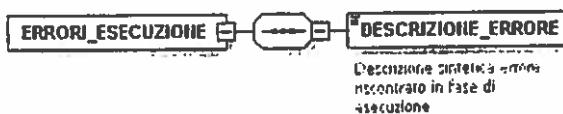
25/08/2023

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

element

DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_ESECUZIONE

diagram



Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

element

DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_ESECUZIONE/DESCRIZIONE_ERRORE

diagram



Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

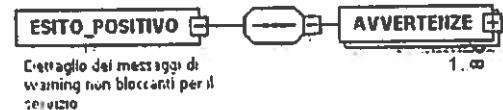
type restriction of xs:string

facets minLength 1

annotation documentation
Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO

diagram

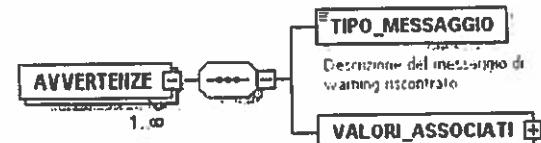


1..*

annotation documentation
Dettaglio dei messaggi di warning non bloccanti per il servizio

element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE

diagram



1..*

VALORI_ASSOCIATI

+

TIPO_MESSAGGIO

+

VALORI_ASSOCIATI

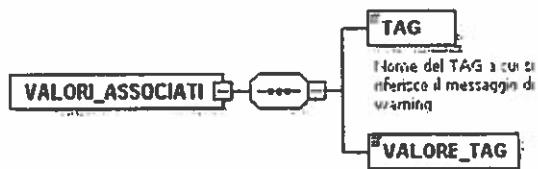
+

TIPO_MESSAGGIO

SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

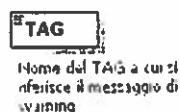
element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI_ASSOCIATI

diagram



element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI_ASSOCIATI/TAG

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 1

annotation documentation
Nome del TAG a cui si riferisce il messaggio di warning

element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI_ASSOCIATI/VALORE_TAG

diagram



type restriction of xs:string

facets minLength 0

ALLEGATO 1 - CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE

ALLEGATO 1 – CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE

Vengono riportati di seguito i controlli effettuati dal servizio. Se i seguenti controlli non sono superati il dato non è acquisito e le specifiche motivazioni sono restituite nel messaggio di output.

DichiarazioneVolonta				
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/INASCITA/DATA	Si controlla che la data di nascita non sia superiore alla data corrente	Errore	<i>LA DATA DI NASCITA NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE</i>	
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_RILASCIOD	Si controlla che la data di rilascio della carta d'identità non sia superiore alla data corrente	Errore	<i>LA DATA DI RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE</i>	
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_DICHIARAZIONE	Si controlla che la data della dichiarazione di volontà non sia superiore alla data corrente	Errore	<i>LA DATA DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ' NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE</i>	
DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di invio	Errore	<i>CODICE COMUNE INESISTENTE</i>	
DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO	Viene verificato se il comune è dichiarato nel SIT come comune abilitato all'invio	Errore	<i>COMUNE NON ABILITATO ALL'INVIO</i>	
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/INASCITA/NAZIONE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice della nazione	Errore	<i>CODICE NAZIONE INESISTENTE</i>	
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/INASCITA/COMUNE	Verifica che, quando la nazione di nascita è IT, il codice comune di nascita sia specificato	Errore	<i>COMUNE DI NASCITA NON SPECIFICATO</i>	
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/INASCITA/COMUNE	Verifica che, quando la nazione di nascita non è IT, il codice comune di nascita non sia specificato	Errore	<i>PER NAZIONE DI NASCITA DIVERSA DA ITALIA NON DEVE ESSERE SPECIFICATO IL COMUNE DI NASCITA</i>	

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ***

DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di nascita	Errore	CODICE COMUNE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ RESIDENZA/COMUNE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di residenza	Errore	CODICE COMUNE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ RESIDENZA/AUSL	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice della AUSL	Errore	CODICE AUSL INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/ CODICE_FISCALE_OLD	Viene verificato che il precedente codice fiscale sia diverso dal codice fiscale	Errore	IL CODICE FISCALE È IL PRECEDENTE CODICE FISCALE DEVONO ESSERE DIVERSI TRA LORO
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_DICHI ARAZIONE	Viene effettuato un controllo tra la data dichiarazione inviata nell'xml e la data dichiarazione già presente nel SIT per il cittadino	Errore	DATA DICHIARAZIONE INVIATA DEVE ESSERE MAGGIORE O UGUALE DELL'ULTIMA DATA DICHIARAZIONE COMUNICATA AL SIT